

Quando le iscrizioni vengono eliminate dal casellario giudiziale informatizzato?

Le sentenze sono eliminate in automatico dal casellario giudiziale informatizzato VOSTRA alla scadenza di determinati termini definiti dal Parlamento e pertanto non modificabili (termini di eliminazione; cfr. art. 30 LCaGi). Lo scopo di tali termini è di bilanciare gli interessi del perseguimento penale e la necessità di proteggere la società con il desiderio di completa riabilitazione e risocializzazione di un condannato che ha scontato la propria pena.

I termini di eliminazione dipendono dai seguenti due fattori.

1. Sanzioni pronunciate
Per il calcolo è determinante la data della sanzione più severa pronunciata nella sentenza. Nelle tabelle in basso è illustrato l'ordine in cui il sistema applica le regole di calcolo. Se si applica una determinata regola, quelle successive non trovano applicazione. Eccezione: il termine minimo per i divieti di attività, di contatto e di accesso viene sempre calcolato. Il termine minimo è determinante solo se è più lungo di quello calcolato secondo le regole generali.
2. Presenza di un'altra sentenza
È determinante il termine più lungo, applicabile a tutte le sentenze; ogni sentenza registrata in VOSTRA per la stessa persona ha pertanto lo stesso termine di eliminazione.

Nella legge il termine di eliminazione delle iscrizioni da VOSTRA è definito nelle regole relative all'estratto 1 per autorità. Le regole relative agli estratti 2-4 per autorità stabiliscono invece i termini alla cui scadenza le iscrizioni cessano di figurare sui rispettivi estratti.

Regole generali di calcolo relative all'estratto 1 per autorità

Priorità e motivo alla base della regola di calcolo	Modalità di calcolo per l'estratto 1 per autorità
<p>Priorità 1 (art. 30 cpv. 2 lett. c e n LCaGi)</p> <p>Si presenta una delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• dichiarazione di colpevolezza per uno dei reati di cui all'art. 30 cpv. 2 lett. c LCaGi• pena detentiva a vita• espulsione	<p>Eliminazione alla morte dell'interessato</p>
<p>Priorità 2 (art. 30 cpv. 2 lett. g e h LCaGi)</p> <p>È stata ordinata una misura stazionaria</p>	<p><u>Data di fine della misura</u> ±: <ul style="list-style-type: none">• 20 anni, misura stazionaria adulti• 12 anni, collocamento in un istituto chiuso• 10 anni, collocamento in un istituto aperto<u>+ pena residua</u></p> <p>La sentenza continua a figurare in VOSTRA finché non viene indicata una data di fine della misura.</p>
<p>Priorità 3 (art. 30 cpv. 2 lett. a e b LCaGi)</p> <p>Va eseguita una pena detentiva</p>	<p><u>Passaggio in giudicato della sentenza</u> <u>+ durata della pena</u> ±: <ul style="list-style-type: none">• 12 anni, privazione della libertà• 15 anni, durata < 1 anno• 20 anni, durata da 1 a < 5 anni• 25 anni, durata min. 5 anni<u>+ durata</u> di tutte le pene detentive già registrate</p>

<p>Priorità 4 (art. 30 cpv. 2 lett. d ed e LCaGi)</p> <p>È stata inflitta una pena non contemplata nelle priorità 1-3</p>	<p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza</p> <p>±:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 anni, privazione della libertà • 15 anni, altre pene
<p>Priorità 5 (art. 30 cpv. 2 lett. f LCaGi)</p> <p>È stata pronunciata una condanna con rinuncia alla pena</p>	<p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza</p> <p>± 15 anni</p>
<p>Priorità 6 (art. 30 cpv. 2 lett. i e j LCaGi)</p> <p>È stato ordinato un trattamento ambulatoriale</p>	<p><u>Data di fine della misura</u></p> <p>±:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 anni, trattamento ambulatoriale adulti • 8 anni, trattamento ambulatoriale minori <p>La sentenza continua a figurare in VOSTRA finché non viene indicata una data di fine della misura.</p>
<p>Priorità 7 (art. 30 cpv. 2 lett. k LCaGi)</p> <p>È stata ordinata una delle misure seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cauzione preventiva • interdizione di esercitare un'attività secondo l'art. 67 cpv. 1 CP o l'art. 50 cpv. 1 CPM • divieto di condurre • esclusione dall'esercito secondo l'art. 48 CPM 	<p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza</p> <p>± 15 anni</p>
<p>Priorità 8 (art. 38 OCaGi)</p> <p>La sentenza non contiene sanzioni, ma reca la nota «nessuna pena complementare»</p>	<p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza</p> <p>±:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 anni, sentenza adulti • 8 anni, sentenza minori

Calcolo del termine minimo per i divieti di attività, di contatto e di accesso

Motivo alla base della regola di calcolo	Modalità di calcolo
<p>Termine minimo (art. 30 cpv. 2 lett. m LCaGi)</p> <p>È stato ordinato un divieto rilevante di attività, di contatto e di accesso (ACA)</p> <p>Sono considerati rilevanti tutti i divieti ACA salvo quelli di cui all'art. 67 cpv. 1 CP e l'art. 50 cpv. 1 CPM.</p>	<p><u>Data di fine</u> del divieto</p> <p>± 15 anni</p>

Cosa figura nell'estratto per privati?

Nell'estratto per privati figurano le seguenti sentenze originarie e le relative decisioni successive (art. 40 cpv. 1 LCaGi).

- Le sentenze originarie svizzere contro adulti se è stata inflitta una sanzione per un crimine o un delitto.
 - Le sentenze che contengono soltanto contravvenzioni non figurano nell'estratto per privati.
 - Le sentenze che contengono soltanto una «condanna con rinuncia alla pena» non figurano nell'estratto per privati.
- Tutte le sentenze originarie straniere contro adulti.
- Le sentenze originarie contro minori, se condannati in età adulta per altri reati che figurano nell'estratto per privati. Questo vale anche per le cosiddette sentenze miste, ossia quelle contenenti condanne per reati perpetrati prima e dopo il compimento del 18° anno di età.

Per quanto tempo una sentenza figura nell'estratto per privati?

I termini alla cui scadenza le sentenze cessano di figurare nell'estratto per privati sono gli stessi dell'estratto 4 per autorità (cfr. art. 41 in combinato disposto con l'art. 40 cpv. 3 LCaGi). Il legislatore li ha mantenuti volutamente più brevi rispetto a quelli relativi all'eliminazione da VOSTRA (cfr. sopra) per favorire la reintegrazione in società una volta scontata la pena.

I termini alla cui scadenza le sentenze cessano di figurare nell'estratto per privati dipendono dai seguenti tre fattori.

1. Sanzioni pronunciate

Per il calcolo del termine di base è determinante la data della sanzione più severa pronunciata nella sentenza. Nelle tabelle in basso è illustrato l'ordine in cui il sistema applica le regole di calcolo. Se si applica una determinata regola (priorità maggiore), quelle successive non trovano applicazione.

Per i divieti di attività, di contatto e di accesso e per l'espulsione giudiziaria, viene calcolato anche il termine minimo.

Il termine di base e il termine minimo vengono confrontati tra loro e quello maggiore funge da base per calcolare il termine intermedio. Il termine minimo più lungo è quindi determinante solo se è più lungo del termine di base calcolato secondo le regole generali.

Finché non viene pronunciata una nuova sentenza (rilevante per l'estratto per privati), il termine intermedio è considerato il termine alla cui scadenza la sentenza cessa di figurare nell'estratto per privati (cfr. n. 3 i criteri per il prolungamento).

2. Calcolo del termine di base alla cui scadenza le iscrizioni cessano di figurare nell'estratto 2 per autorità (termine di base A2)

Alcune regole generali dipendono dal risultato del calcolo del termine di base alla cui scadenza le sentenze cessano di figurare nell'estratto 2 per autorità (art. 38 cpv. 3 lett. a-l e cpv. 4-5 LCaGi). Il calcolo del termine di base A2 è illustrato nella tabella in basso.

3. Presenza di più sentenze

Nel caso di più sentenze (rilevanti per l'estratto per privati), il «termine intermedio» non costituisce ancora il risultato finale per il calcolo della data in cui una sentenza cessa di figurare nell'estratto per privati. In presenza di lunghe serie di reati, alcuni termini intermedi vengono prolungati.

Se, ad esempio, la sentenza X ha un termine intermedio più lungo rispetto alla sentenza Y, il termine intermedio della sentenza X prolungherà il termine alla cui scadenza la sentenza Y cesserà di figurare nell'estratto. Il termine può essere

prolungato fino a un determinato valore massimo. In questo contesto diventa rilevante anche il cosiddetto «termine massimo per il prolungamento» (cfr. tabella).
Maggiori dettagli in merito sono illustrati sotto «Criteri per il prolungamento».

Regole generali di calcolo (termine di base nell'estratto per privati)

Priorità e motivo alla base della regola di calcolo	Modalità di calcolo
<p>Priorità 1 (art. 40 cpv. 3 lett. a LCaGi)</p> <p>È stata ordinata una misura stazionaria</p>	<p>Passaggio 1: calcolo del termine di base A2 (art. 38 cpv. 3 lett. g e h LCaGi)</p> <p><u>Data di fine</u> della misura come da decisione successiva</p> <p><u>+</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 anni, misura stazionaria adulti • 10 anni, collocamento in un istituto chiuso • 7 anni, collocamento in un istituto aperto <p><u>+ pena residua</u></p> <p>La sentenza continua a figurare in VOSTRA finché non viene indicata una data di fine della misura.</p> <p>Passaggio 2: calcolo del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Due terzi</u> della durata tra il passaggio in giudicato e il termine di base A2.</p> <p><u>Criteri per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il «termine di base A2» (passaggio 1) corrisponde al <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza.</p>
<p>Priorità 2 (art. 40 cpv. 3 lett. a LCaGi)</p> <p>Va eseguita una pena detentiva</p>	<p>Passaggio 1: calcolo del termine di base A2 (art. 38 cpv. 3 lett. a-c LCaGi)</p> <p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza <u>+ durata della pena</u></p> <p><u>+</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 anni, privazione della libertà • 10 anni, durata < 1 anno • 15 anni, durata da 1 a < 5 anni • 20 anni, durata min. 5 anni <p><u>+ durata</u> di tutte le pene detentive già registrate</p> <p>In caso di pena detentiva a vita la sentenza è conservata fino alla morte dell'interessato.</p> <p>Passaggio 2: calcolo del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Due terzi</u> della durata tra il passaggio in giudicato e il termine di base A2.</p> <p><u>Criteri per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il «termine di base A2» (passaggio 1) corrisponde al <u>termine massimo di prolungamento</u> per questa sentenza.</p>
<p>Priorità 3 (art. 40 cpv. 3 lett. a LCaGi)</p> <p>È stata ordinata una delle pene seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pena pecuniaria da eseguire • lavoro di pubblica utilità da eseguire 	<p>Passaggio 1: calcolo del termine di base A2 (art. 38 cpv. 3 lett. d ed e LCaGi)</p> <p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza</p> <p><u>+</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7 anni, privazione della libertà • 10 anni, altre pene

<ul style="list-style-type: none"> pena da non eseguire e insuccesso del periodo di prova (L'insuccesso del periodo di prova è attestato da una pertinente decisione successiva.) 	<p>Passaggio 2: calcolo del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Due terzi</u> della durata tra il passaggio in giudicato e il termine di base A2.</p> <p><u>Criteri per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il «termine di base A2» (passaggio 1) corrisponde al <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza.</p>
<p>Priorità 4 (art. 40 cpv. 3 lett. b LCaGi)</p> <p>È stata inflitta una pena da non eseguire e il condannato ha superato con successo il periodo di prova</p>	<p>Calcolo diretto del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Data della notifica</u> <u>+ durata del periodo di prova</u></p> <p><u>Criteri per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza si calcola a partire dal termine di base A2 (art. 38 cpv. 2 lett. d ed e LCaGi), quindi come segue: passaggio in giudicato della sentenza +: <ul style="list-style-type: none"> • 7 anni, privazione della libertà • 10 anni, altre pene </p>
<p>Priorità 5 (art. 40 cpv. 3 lett. a LCaGi)</p> <p>È stata inflitta una multa nei confronti di un adulto e il condannato non ha superato il periodo di prova</p> <p>(insuccesso del periodo di prova significa: crimine o delitto durante un periodo di prova di due anni secondo l'art. 40 cpv. 3 lett. c LCaGi)</p>	<p>Passaggio 1: calcolo del termine di base A2 (art. 38 cpv. 3 lett. d LCaGi)</p> <p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza <u>± 10 anni</u></p> <p>Passaggio 2: calcolo del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Due terzi</u> della durata tra il passaggio in giudicato e il termine di base A2.</p> <p><u>Criteri per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il «termine di base A2» (passaggio 1) corrisponde al <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza.</p>
<p>Priorità 6 (art. 40 cpv. 3 lett. a LCaGi)</p> <p>È stata pronunciata una condanna con rinuncia alla pena</p>	<p>Passaggio 1: calcolo del termine di base A2 (art. 38 cpv. 3 lett. f LCaGi)</p> <p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza <u>± 10 anni</u></p> <p>Passaggio 2: calcolo del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Due terzi</u> della durata tra il passaggio in giudicato e il termine di base A2</p> <p><u>Criteri per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il «termine di base A2» (passaggio 1) corrisponde al <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza.</p>
<p>Priorità 7 (art. 40 cpv. 3 lett. a LCaGi)</p> <p>È stato ordinato un trattamento ambulatoriale</p>	<p>Passaggio 1: calcolo del termine di base A2 (art. 38 cpv. 3 lett. i e j LCaGi)</p> <p><u>Data di fine</u> della misura come da decisione successiva +: <ul style="list-style-type: none"> • 10 anni, trattamento ambulatoriale adulti • 5 anni, trattamento ambulatoriale minori </p> <p>La sentenza continua a figurare in VOSTRA finché non viene indicata una data di fine della misura.</p>

	<p>Passaggio 2: calcolo del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Due terzi</u> della durata tra il passaggio in giudicato e il termine di base A2.</p> <p><u>Criteria per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il «termine di base A2» (passaggio 1) corrisponde al <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza.</p>
<p>Priorità 8 (art. 40 cpv. 3 lett. a LCaGi)</p> <p>È stata ordinata una delle misure seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cauzione preventiva • interdizione di esercitare un'attività secondo l'art. 67 cpv. 1 CP o l'art. 50 cpv. 1 CPM • divieto di condurre • esclusione dall'esercito secondo l'art. 48 CPM 	<p>Passaggio 1: calcolo del termine di base A2 (art. 38 cpv. 3 lett. k LCaGi)</p> <p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza + 10 anni</p> <p>Passaggio 2: calcolo del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Due terzi</u> della durata tra il passaggio in giudicato e il termine di base A2.</p> <p><u>Criteria per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il «termine di base A2» (passaggio 1) corrisponde al <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza.</p>
<p>Priorità 9 (art. 40 cpv. 3 lett. c LCaGi)</p> <p>È stata inflitta una multa nei confronti di un adulto e il condannato ha superato con successo il periodo di prova</p> <p>(successo del periodo di prova: nessun crimine o delitto durante un periodo di prova di due anni secondo l'art. 40 cpv. 3 lett. c LCaGi)</p>	<p>Calcolo diretto del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Data della notifica</u> della sentenza + <u>durata del periodo di prova</u></p> <p><u>Criteria per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza si calcola a partire dal termine di base A2 (art. 38 cpv. 3 lett. d LCaGi), quindi come segue: passaggio in giudicato della sentenza + 10 anni</p>
<p>Priorità 10 (art. 40 cpv. 3 lett. d LCaGi)</p> <p>È stato pronunciato un divieto di attività, di contatto o di accesso ai sensi dell'art. 40 cpv. 3 lett. d LCaGi</p>	<p>Calcolo diretto del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza + 7 anni</p> <p><u>Criteria per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza (secondo l'art. 40 cpv. 3 lett. f LCaGi) si calcola come segue: passaggio in giudicato della sentenza + 10 anni</p>
<p>Priorità 11 (art. 40 cpv. 3 lett. e LCaGi)</p> <p>Come unica sanzione figura un divieto di contatto e di accesso nei confronti di minorenni secondo l'art. 16a DPMin che non è stato pronunciato allo scopo di proteggere minori e persone vulnerabili</p>	<p>Calcolo diretto del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Data di fine</u> del divieto</p> <p><u>Criteria per il prolungamento:</u> in caso di più sentenze, il <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza (secondo l'art. 40 cpv. 3 lett. f LCaGi) si calcola come segue: data di fine del divieto + di 5 anni</p>
<p>Priorità 12 (art. 40 cpv. 3 lett. a LCaGi)</p> <p>La sentenza non contiene sanzioni, ma reca la nota «nessuna pena complementare»</p>	<p>Passaggio 1: calcolo del termine di base A2 (art. 39 OCaGi)</p> <p><u>Passaggio in giudicato</u> della sentenza +: • 10 anni, sentenza adulti • 5 anni, sentenza minori</p> <p>Passaggio 2: calcolo del termine di base estratto per privati</p> <p><u>Due terzi</u> della durata tra il passaggio in giudicato e il termine di base A2.</p>

	<p><u>Criteria per il prolungamento</u>: in caso di più sentenze, il «termine di base A2» (passaggio 1) corrisponde al <u>termine massimo di prolungamento</u> per la sentenza.</p>
--	---

Calcolo dei termini minimi (estratto per privati)

<p>Termine minimo per un divieto specifico di attività (art. 40 cpv. 3 LCaGi)</p> <p>È stato pronunciato un divieto di attività secondo l'art. 67 cpv. 1 CP o l'art. 50 cpv. 1 CPM</p>	<p>Calcolo diretto del termine minimo del divieto di attività estratto per privati</p> <p><u>Data di fine</u> del divieto di attività</p>
<p>Termine minimo per l'espulsione (art. 40 cpv. 3 LCaGi)</p> <p>È stata pronunciata un'espulsione</p>	<p>Calcolo diretto del termine minimo dell'espulsione estratto per privati</p> <p><u>Data di fine</u> dell'espulsione</p>

Il termine minimo più lungo diventa il «termine intermedio» se è maggiore rispetto al termine di base già calcolato per la sentenza (cfr. sopra).

In caso di più sentenze: criteri per il prolungamento (estratto per privati)

La sentenza cessa di figurare nell'estratto per privati alla scadenza del «termine intermedio», risultante dal calcolo tra il termine di base e il termine minimo, solo se nel sistema non figurano altre sentenze.

In caso di più sentenze si applicano le regole seguenti.

- La sentenza con il termine intermedio più lungo cessa di figurare nell'estratto per privati alla scadenza di detto termine (cfr. spiegazioni sopra).
- Per tutte le altre sentenze (con termini intermedi più brevi) il relativo termine intermedio viene prolungato se sono soddisfatte le due condizioni seguenti (criteri per il prolungamento).
 - I termini intermedi più brevi sono prolungati al massimo fino al termine intermedio più lungo di tutte le sentenze (cfr. sopra).
 - Un termine può essere prolungato solo fino al raggiungimento del «termine massimo di prolungamento» della sentenza, come illustrato nella tabella precedente.

Cosa figura nell'estratto specifico per privati?

In un estratto specifico per privati figurano solo le sentenze e le decisioni successive che vietano di esercitare una professione o un'attività, di avere contatti o di accedere ad aree determinate allo scopo di proteggere minori, altre persone particolarmente vulnerabili o pazienti nel settore sanitario (art. 42 LCaGi).

Per quanto tempo una sentenza figura nell'estratto specifico per privati?

Le sentenze che vietano di esercitare una professione o un'attività, di avere contatti o di accedere ad aree determinate allo scopo di proteggere minori, altre persone particolarmente vulnerabili o pazienti nel settore sanitario figurano nell'estratto specifico per privati fintanto che il divieto ha effetto (art. 42 cpv. 3 LCaGi). La data effettiva in cui termina il divieto è riportata nell'estratto. Il calcolo preciso dipende da diversi fattori. La durata del divieto viene estesa tra le altre cose se la persona sta scontando una pena detentiva o una misura privativa della libertà mentre è in corso il divieto.